



# l'ORA dello STRETTO

**COMUNI**

Campo Calabro	0965 757509
Villa San Giovanni	0965 795195
Bagnara	0966 373299
Scilla	0965 755175
Sant'Eufemia d'A spro monte	0966 961051
San Roberto	0965 753812

**GUARDIE MEDICHE**

Campo Calabro	0965 751560
Villa San Giovanni	0965 751560
Bagnara	0966 335359
Scilla (Ospedale)	0965 790071
Sant'Eufemia d'A spro monte	0966 965844
San Roberto	0965 753347

**CARABINIERI**

Campo Calabro	0965 797082
Villa San Giovanni	0965 751010
Bagnara	0966 474447
Scilla	0965 790488
Sant'Eufemia d'A spro monte	0966 961001
San Roberto	0965 753010

**TEMPO LIBERO**

VILLA SAN GIOVANNI Biblioteca comunale	0965 752070
BAGNARA Biblioteca comunale	0966 371319
SANT'EUFEMIA D'ASPRONTE Ploccolo Museo civiltà contadina	0966 961003

«Questo breve saggio è dedicato al Popolo di Bagnara.

Con tutto l'amore del figlio, pervaso di riconoscenza e gratitudine». Si apre con queste parole il breve saggio che lo storico bagnarese Tito Puntillo ha inviato all'associazione Olimpia di Bagnara Calabria, in occasione dell'apertura della rubrica Balnearia. L'approfondimento è indirizzato ad uno dei simboli storici della cittadina tirrenica, vale a dire l'Abbazia normanna di Bagnara eretta nel 1085, chiamata "nullius", in quanto non soggetta ad alcuna giurisdizione vescovile. Questi istituti medievali vengono definiti dallo storico «in grado cioè di controllare attuando una ferma politica economica, in pratica fungendo da cordone isolante nei rapporti fra i vari baroni locali, tutelando la produzione economica

## Puntillo fa "lezioni di storia" Sul web l'Abbazia di Bagnara

ed eseguendo le direttive del potere politico centrale, da riversare come influenza sulla popolazione civile. Abbazie impegnate politicamente nel governo della Regione e come tali, da dotare di struttura militare autonoma». Una logica che valeva anche per la chiesa abbaziale di Bagnara: «neanche i vescovi locali o Roma avrebbero potuto influenzarne la condotta, da ricondursi sotto il governo comitale centrale. Per tale motivo queste abbazie si definirono «nullius», cioè a nessuno soggette». In questo contesto si colloca «la decisione del Normanno di istituire, nel 1085, sul promontorio sopra la Balnearia, il forte villaggio militare Normanno, la Reale

Abbazia Normanna di Santa Maria e i XII Apostoli della Bagnara, Nullius e Chateau de Dieu et de la Vierge, dotata di privilegi, indipendenza religiosa ed economica, garantiti da feudi in Calabria e in Sicilia degni di un re, amatissima dal Gran Conte e potente baluardo militare dello Stretto. Essa accorpò la guarnigione militare e andò sviluppandosi nei primitivi territori del monaco Paolo Presbitero come prima dotazione in grado di adempiere anche ai compiti di aggregazione delle varie comuni di Solano a Palmi che da essa vennero fatte dipendere». Storie da rispolverare.

**CLAUDIO CARERI**  
reggio@calabriaora.it